do la Repubblica per nimici tutti i Poten-ANDREA VENDRAMINO 1476 Ah sh imveri Doge LXX. Heup edone of

forfo Duca di Calabria , s'uni agli altri. fotto di cui feguitò la funesta guerra contro i Turchi, i quali assalito prima il Levante e l'Albania, fecero due volte acerrime scorrerie nel Friuli bruciando e devastando quella Provincia. Ma nel Ducato di le mura della fleffa Ferrara esti anno dopo

GIOVANNI MOCENIGO 1478 este ola ettal ol Doge LXXI. mannis oralis

to della Republica marprofe dalla Flotra si accordò la pace colla cessione di Scutari nell' Albania, e d'altri luoghi; ritrovandosi impegnata la Repubblica in difesa de'Fiorentini contra il Pontefice e il Re di Napoli. Il timore dell'armi de' Turchi pacifi- 1481 cò i Principi d'Italia, e gl'indusse ad unirsi contra il comune nimico, e la Repubblica in particolare conchiuse stretta Lega col Pontefice Sifto IV.

Ercole Duca di Ferrara, non ricordando- 1482 si di essere stato conservato in quello Stato per opera de' Veneziani, violò l'accordo con essi fatto, escluse il loro Vicedomino da Ferrara, violò le esenzioni che colà godevano, e coll'erezione di un Forte in vicinanza di Cavarzere offendeva la giurisdizione degli antichi limiti del Dogado. Gli fu però intimata la guerra, che s'intraprese per terra, ne' fiumi, e per mare; aven-

MODA